BOLLETTINO DI INFORMAZIONI CAPPUCCINE INTERNAZIONALI

N° 215

DICEMBRE 2008

Il Definitorio generale incontra le Conferenze di Africa e Asia



DAR ES SALAAM (Tanzania) - Nei giorni 27 ottobre – 13 novembre 2008 il Definitorio generale ha incontrato le Conferenze dell'Africa (EACC e CONCAO), dell'India (CCMSI) e quella di Asia - Pacifico (PACC). I rappresentanti di tutte le Circoscrizioni presenti in Africa si sono incontrati in Tanzania. Erano presenti più di 30 fratelli provenienti dai 25 paesi africani, nei quali l'Ordine è presente. Negli interventi è stata presentata la realtà della nostra fraternità in Africa e poi nei gruppi sono stati approfonditi i contenuti degli interventi dei Definitori generali, i quali hanno ripreso le più importanti tematiche di animazione dell'Ordine per il sessennio in corso. Fra queste: la solidarietà del personale, la formazione alla nostra vita, il lavoro sulle Costituzioni, la vita fraterna in minorità, il rapporto tra povertà ed economia fraterna, la collaborazione tra le Circoscrizioni. Il Ministro generale ha sottolineato la molteplicità delle sfide e delle sollecitazioni che interpellano l'Ordine: "Identità, Formazione ed Economia sono momenti forti della nostra vita. È unicamente sapendo chi siamo e ciò che vogliamo vivere che saremo in grado di dare un'impronta precisa ai vari cammini di formazione."



BANGALORE (India) - Il Definitorio si è poi trasferito in India per incontrare i ministri e gli altri fratelli coinvolti nell'animazione delle Circoscrizioni appartenenti alla Conferenza Cappuccina dei Superiori Maggiori dell'India (CCMSI). Il Ministro generale ha sottolineato come, in questo momento storico, l'Ordine stia fortemente crescendo nel sud del mondo ed in particolare ad oriente. Ha inoltre rilevato che, al di là dello spostamento geografico, l'Ordine è investito da nuove sfide e nuove prospettive. Ha quindi invitato i Ministri a proporre a tutti i fratelli della Conferenza un forte impegno nella riflessione sulle Costituzioni; tema, ha detto, da porre come punto centrale nell'animazione della formazione permanente. Riguardo alla Solidarietà del personale ha osservato che la motivazione prioritaria è salvaguardare la presenza del nostro carisma, là dove esso si trovi in una situazione di fragilità, non quindi quella economica. La solidarietà, ha accentuato il Ministro generale, è il nuovo sentiero della missionarietà!.



INDICE

01 Il Definitorio generale incontra le Conferenze di Africa e Asia

02 50° di sacerdozio di fr. Raniero Cantalamessa

Incontro dei Superiori locali della CIC

100 anni di Fr. Michelangelo Serafini

03 Anniversario della nostra presenza in Perù

Biblioteca specializzata su San Paolo

Benedetto XVI in visita a San Lorenzo fuori le Mura

Le Clarisse Cappuccine vicine alla popolazione dell' Eritrea

04 Capitolo generale OFS nella terra di S. Elisabetta

Una scuola francescana con OFS e GiFra

PENANG ISLAND (Malaysia) – Sull'isola di Penang, il Ministro generale ed il suo Definitorio hanno incontrato i Responsabili della presenza dell'Ordine in Asia. Presenza che in questa parte del mondo è relativamente recente. Proprio per questo motivo l'aspetto missionario è una delle principali caratteristiche della Conferenza stessa. Si avverte pertanto importante e urgente la promozione della presenza dell'Ordine. La vita di semplicità vissuta in fraternità ha un evidente impatto nella società, proponendosi come una vera e propria alternativa. L'Asia è un continente vastissimo e molte sono le Nazioni dove la nostra fraternità cappuccina non è ancora arrivata. Nonostante le difficoltà presenti, quali le distanze geografiche o culturali delle diverse realtà che compongono la Conferenza, è possibile cogliere proprio nella diversità la ricchezza della PACC. Molte nostre fraternità vivono in luoghi dove la presenza dei cristiani è minoritaria, ancor più quella dei cattolici. Per questo motivo, la collaborazione nella formazione o nella Solidarietà del personale, costituisce, oltre che un valore da promuovere, l'opportunità per rafforzare i legami tra i frati delle diverse Circoscrizioni.

50° di sacerdozio di fr. Raniero Cantalamessa



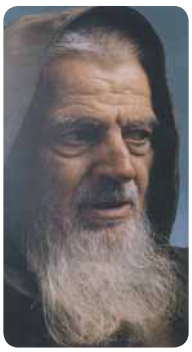
ROMA - Con una Eucaristia solenne celebrata nella Cappella della Curia generale, fr. Raniero Cantalamessa ha celebrato i suoi 50 anni di sacerdozio attorniato dai frati della Curia, dal Ministro provinciale delle Marche e da alcuni frati della sua Provincia, da amici e da alcuni collaboratori della Rai. Una giornata intensa per tornare idealmente al 1958. All'omelia – ripercorrendo la sua vita – fr. Raniero ha detto: *Il Signore mi ha chiamato molto presto. La mia vocazione è nata all'età di tredici anni nel primo ritiro che facemmo in collegio nel 1946, subito dopo la guerra. E' nata con una certezza che non è più vacillata, e mi sembra una grande grazia del Signore…L'esperienza della vita mi ha convinto soprattutto di una cosa: che il cristianesimo è grazia.* Fr. Raniero ha poi colto l'occasione per ringraziare l'Ordine che gli ha aperto le porte e gli ha dato tante possibilità. *Sono grato all'Ordine* – ha affermato Raniero - *nella persona del Ministro generale che mi dato questa possibilità di dedicarmi a tempo pieno alla predicazione, liberandomi da ogni altro impegno e tutto ciò che faccio non lo faccio a nome mio personale. Porto sempre l'abito quando predico perché come predicatore voglio essere identificato come cappuccino*. Agli auguri di Papa Benedetto XVI si sono aggiunti anche quelli del Ministro generale, che nella lettera a lui indirizzata, lo ha ringraziato per il suo ministero, che raggiunge il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, i religiosi e i laici e si estende anche ai fratelli e alle sorelle di altre confessioni cristiane. "Tu porti – ha detto il Ministro generale – il nostro Ordine un po' ovunque e gli fai onore e mi rallegro di avere un frate come te. Ti ringrazio per tutto quanto fai perchè il Regno di Dio si estenda".

Incontro dei Superiori locali della CIC

VEDAT de TORRENTE (Spagna) - Costituzioni, nostro progetto di vita era il tema dell'incontro dei Superiori locali della Conferenza Iberica che si è svolto nei giorni 3-8 novembre nella Casa di esercizi e spiritualità "Santo Domingo de Guzmán" a Vedat de Torrente (Valencia). L'incontro si proponeva di dare un valido aiuto a tutti i frati in un momento nel quale l'Ordine cappuccino è impegnato nella revisione della sua legislazione (Costituzioni e Statuti generali). Fra i conferenzieri, per citare i più conosciuti, ricordiamo fr. Miguel Anxo Pena, membro della Commissione per le Costituzioni, e fr. Francisco Iglesias. La Conferenza Iberica dei Cappuccini (CIC) esiste da più di mezzo secolo. Fin dall'inizio le sei Province cappuccine di Spagna e Portogallo, che la compongono, hanno collaborato in varie forme, tramite incontri, gruppi di lavoro e convegni. Una delle attività che più si sono affermate è stata quella delle Riunioni dei Superiori locali di tutte le fraternità della Conferenza; riunioni alle quali partecipano anche i Ministri provinciali e i loro rispettivi Definitorii. Organizzate dalla Commissione dell'Animazione fraterna, si tengono ogni due anni.



100 anni di Fr. Michelangelo Serafini



ARACAJÚ (Brasile) - Partito nel 1935, per restarvi "decina di anni", in aiuto alle Chiese sorelle del Nordest brasiliano, il frate Cappuccino Michelangelo Serafini, originario di Cingoli (Macerata), vi è rimasto 73 anni. Aggiunti ai 27, che aveva al tempo dell'arrivo, gli consentono di celebrare un secolo di vita (30 ottobre 2008). Fr. Michelangelo partì dall'Italia il 18 ottobre 1935, all'indomani dell'ordinazione sacerdotale ricevuta nel Santuario di Loreto. Dopo qualche anno di attività a Vitória da Conquista, e un brevissimo soggiorno ad Alagoinhas, nello Stato di Bahia, fu trasferito ad Aracajù, dove si stava costruendo il convento e il Santuario di San Giuda. Superata senza più pensarci la scadenza decennale, che si era posto, fr. Michelangelo aveva a quel punto imparato a convivere con i poveri, adeguando il proprio passo a quello dei più deboli, evitando di oltrepassarli per non umiliarli, ma cercando di restare indietro per poterne udire i lamenti. Aracajú, la città in cui vive da 47 anni, ha preparato un interessante programma di festeggiamenti per ricordare quanto egli ha fatto e sta facendo per la gente sergipana. Nonostante l'età, il religioso è attivo come un cinquantenne, grazie a un fisico che non ha mai avuto bisogno di medicine. Collabora alla costruzione del Santuario di S. Giuda Taddeo (su un suo disegno) e alla fondazione di Gurilândia, una Casa del fanciullo per bambini abbandonati o figli di famiglie povere, dotata di scuola primaria, corsi di dattilografia e di taglio e cucito per ragazze. Inoltre, visita tutti i giorni gli ammalati negli ospedali o nelle favelas e, soprattutto, ascolta quanti si recano al "Mirante dos Capuchinhos" (il Belvedere dei Cappuccini) per chiedere un consiglio o un vestito, che fr. Michelangelo non rifiuta a nessuno.



Anniversario
della nostra presenza in Perù

ROMA - Domenica 30 novembre, Benedetto XVI si è recato in visita pastorale alla parrocchia romana di San Lorenzo fuori le Mura, retta dai nostri confratelli della Provincia Romana. Dopo la celebrazione della Messa, il Papa ha venerato la tomba di san Lorenzo, in occasione dei 1750 anni dal martirio. Si è poi fermato in preghiera davanti alle reliquie del beato Pio IX e davanti alla tomba di Alcide De Gasperi. Ad accogliere il Papa c'erano fr. Felice Cangelosi, Vicario generale dell'Ordine, che ha portato il saluto del Ministro generale impegnato nel capitolo della Provincia dell'Australia, il parroco fr. Bruno Mustacchio e il guardiano della comunità fr. Frumenzio De Donato.



Benedetto XVI in visita a San Lorenzo fuori le Mura



Biblioteca specializzata su San Paolo

ANTIOCHIA (Turchia) - Una biblioteca specializzata su San Paolo, con un Centro studi a disposizione di esperti, religiosi e laici, e di tutti coloro che vogliono approfondire la figura dell'apostolo delle genti: è questo il nuovo "Centro culturale S. Paolo". L'iniziativa è stata lanciata nella città di Antiochia dalla comunità cattolica locale. Il progetto, messo in cantiere dalla comunità dei Frati cappuccini, ha radici italiane. È stato, infatti, sponsorizzato dal vescovo di Padova e realizzato grazie alla disponibilità di locali e di risorse umane della chiesa cattolica intitolata ai Santi Pietro e Paolo nella città di Antiochia sull'Oronte. La biblioteca conterrà libri sul grande Apostolo ma anche su Antiochia romana e bizantina, sull'inizio del cristianesimo e della Chiesa, estendendo poi le proprie competenze ai rapporti cristianesimo-islam, specialmente in terra turca. Il progetto prende il via durante l'Anno paolino e potrà svilupparsi e arricchirsi negli anni a venire. Il Centro intende diventare un punto di riferimento per tutti i pellegrini che si recano ad Antiochia, per i religiosi e i laici che intendono entrare più a fondo nella storia e nella spiritualità di san Paolo. Nell'Anno paolino la Chiesa cattolica in Turchia sta registrando un notevole aumento dei pellegrinaggi, soprattutto nei "luoghi paolini" di Tarso e Antiochia.

Le Clarisse Cappuccine vicine alla popolazione dell' Eritrea



ASMARA (Eritrea) – Nel 1973 i Cappuccini, presenti in Eritrea da molto tempo con una fiorente Provincia, chiesero una presenza contemplativa di Clarisse Cappuccine. Dall'Italia partirono due suore, che in breve riuscirono ad organizzare un primo centro di formazione per le novizie, aiutate dai Cappuccini di Mendeferà. Oggi le suore presenti in Eritrea sono 31: 28 religiose di voti perpetui e 3 di voti temporanei. Le postulanti sono 3 mentre le aspiranti sono circa 50. Alla prima casa, ora denominata Monastero Santa Chiara, eretta canonicamente secondo il diritto orientale, si sono affiancate le altre Case filiali: S. Maria degli Angeli nella capitale Asmara e San Damiano a Digsa, villaggio più a sud. A Mendeferà è in costruzione il nuovo centro di formazione dopo che, per molti anni, il vicino convento dei Cappuccini ha accolto e formato le aspiranti grazie ad un'offerta educativa più qualificata rispetto alle scuole statali. Gli spazi di verde che si trovano a Mendeferà assicurano l'ambiente favorevole per lo studio delle giovani, mentre la qualità della scolarizzazione concorre alla promozione del loro status sociale. In 35 anni di presenza in Eritrea le Clarisse Cappuccine hanno condiviso i molti periodi di sofferenza della popolazione, la lunga guerra di indipendenza, le siccità, le ricorrenti carestie e l'instabilità politica. Le religiose sono vicine nella preghiera e nella solidarietà concreta ai poveri e alle persone colpite dalle gravi e ripetute crisi economiche, condividendo con loro ciò di cui esse dispongono.

Capitolo generale OFS nella terra di S. Elisabetta

BUDAPEST (Ungheria) - Oltre 100 rappresentanti di 57 nazioni si sono riuniti in Ungheria dal 17 al 22 novembre per la celebrazione del Capitolo generale elettivo. La sorella **Encarnación Del Pozo**, già Ministro generale nel passato sessennio, è stata confermata al primo scrutinio e con largo consenso. Guiderà l'Ordine Francescano Secolare fino al 2014. Ad affiancare la Ministra generale, sono stati scelti: **Doug Clorey** (Canada) Vice Ministro generale e come Consiglieri, **Consuelo Nuñez** (Venezuela), **Lucy Almirañez** (Filippine), **Michèlle Altmeyer** (Francia), **Tibor Kauser** (Ungheria), **Maria Aparecida Crepaldi** (Brasile), **Ewald Kreuzer** (Austria), **Benedetto Lino** (Italia) e **Ana Fruk** (Croazia). "La Chiesa riconosce i Francescani secolari come appartenenti ad un Ordine vero" - ha detto, il 17 novembre, fr. Felice Cangelosi, Vicario generale OFMCap, intervenendo al Capitolo. A tale proposito, ha aggiunto che la loro professione a vivere la vita evangelica nel mondo, costruita sul modello di San Francesco d'Assisi, è così straordinaria da essere considerata come un atto sacro, che non ha niente di meno importante rispetto alla professione che i frati e le suore emettono come religiosi.



Una scuola francescana con OFS e GiFra





UCRAINA – Conoscere la spiritualità e la storia del movimento francescano nel guidare l'OFS e la GiFra, sono gli obiettivi della scuola francescana organizzata in Ucraina. L'idea di avviare una scuola è il frutto di parecchi anni di collaborazione tra i Frati Cappuccini e l'Istituto delle Piccole Suore del Cuore Immacolato di Maria (Honoratine), fondato dal beato Onorato. I Frati Cappuccini, in accordo con l'Unione delle Superiore maggiori dell'Ucraina desideravano dare un aiuto nella formazione delle sempre più numerose comunità francescane, che qui vivono e lavorano. Attualmente in Ucraina, dove solo il 15% della popolazione dichiara la sua appartenenza alla Chiesa cattolica, operano più di 20 Istituti maschili e femminili. L'Ordine dei Cappuccini è presente con 36 frati, che vivono in 7 fraternità, di cui una in Russia. L'organizzazione della scuola di formazione è stata possibile grazie alla collaborazione e alla benevolenza di tante persone, che non solo ammirano, ma desiderano che il carisma di San Francesco si diffonda largamente.

WWW.POVERELLO.INFO

WWW.OFMCAP.ORG

BICI BOLLETTINO DI INFORMAZIONI CAPPUCCINE INTERNAZIONALI

Curia Generale OFMCap Via Piemonte, 70 00187 Roma · Italia
Tel. +39.064620121 Fax 0039.064828267 E-mail: bici@ofmcap.org

editore Curia Generale dei Frati Minori Cappuccini responsabile Luciano Pastorello OFMCap
collaboratori Tutti i segretari della Curia generale impaginazione e grafica Tomasz Wroński OFMCap
edizioni italiano francese inglese polacco spagnolo tedesco indonesiano portoghese croato ceco